

ASMA

CHE COS'È?

È la conseguenza del restringimento dei bronchi (i tubicini attraverso i quali l'aria deve passare per entrare e uscire dai polmoni). Questo provoca, per un po' di tempo, un ostacolo al passaggio dell'aria, che riesce ad entrare nel polmone, ma fa fatica ad uscirne.

CHE COSA LA PROVOCA?

È il risultato di un'eccessiva reattività dell'apparato respiratorio a svariati stimoli esterni. Questi stimoli, facendo infiammare la parete interna dei bronchi, fanno contrarre i piccoli muscoli circolari che li avvolgono, rigonfiare la parete interna dei bronchi e aumentare la secrezione di muco.

Diversi stimoli possono provocare questo meccanismo: i più comuni sono le infezioni virali e le allergie.

Anche il fumo di tabacco, odori intensi, spray, pulviscolo e particelle dell'inquinamento dell'ambiente, le polveri e le sostanze irritanti che il bambino respira possono riattivare i sintomi dell'asma nei bambini predisposti.

In alcuni bambini l'asma può essere scatenata anche dagli sforzi fisici (corsa, sport, pianto nel bambino piccolo, ecc.)

COME SI MANIFESTA?

Tra i bambini, specialmente quelli più piccoli, la causa più comune di asma è un'infezione virale. Per questo spesso l'asma è preceduta o accompagnata da sintomi respiratori banali (naso che cola, tosse secca insistente, talvolta febbre); a questo si aggiunge il broncospasmo, che provoca la comparsa di un "fischietto" e di difficoltà di respiro.

Quando l'asma è provocata da un'allergia la comparsa della difficoltà di respiro può essere invece più brusca, senza o con pochi segnali di preavviso.

L'ASMA È UNA MALATTIA CHE DURA TUTTA LA VITA?

La maggior parte dei bambini hanno sintomi di asma limitati ai primi anni di vita.

Un certo numero di bambini ha invece una predisposizione per le allergie e può continuare ad avere l'asma anche quando cresce.

COSA FARE SE IL BAMBINO HA UN ATTACCO D'ASMA

➤ Se il vostro bambino accusa difficoltà di respirare con tosse secca e insistente e sibilo o fischio nel respiro, e non risponde al trattamento prescritto in precedenza, consultate il pediatra.

Se il bambino ha un respiro molto affannoso, fatelo con sollecitudine.

Se il bambino ha le labbra bluastre, è agitato e spaventato, fa fatica a parlare e riesce a respirare solo stando seduto, è necessario ricorrere alle cure mediche con urgenza.

➤ Se il bambino ha già avuto in precedenza degli attacchi d'asma, è bene avere in casa alcuni farmaci:

- quando il bambino accusa difficoltà nel respiro bisogna usare i farmaci broncodilatatori
- in qualche caso è anche necessario diminuire l'infiammazione con un farmaco a base di cortisone.

Seguite le indicazioni del pediatra su quali farmaci usare, a quali dosi e in che modo somministrarli.

La terapia rimane uguale qualsiasi sia la causa dell'asma.

- Se gli attacchi d'asma si ripresentano più volte, alcuni accertamenti possono essere necessari per capire meglio la causa della malattia e misurare la sua intensità. In particolare il pediatra potrà proporvi l'esecuzione:
 - dei test allergologici (attraverso delle semplici prove sulla pelle)
 - della spirometria (un esame che misura la funzionalità dei polmoni e dei bronchi)Sapere se un bambino è allergico è utile per impostare le misure di prevenzione nell'ambiente in cui vive e per decidere la terapia. Misurare il funzionamento dell'apparato respiratorio (con la spirometria) è importante per la diagnosi dell'asma, per valutare la sua gravità, per decidere quale terapia è più indicata e per tenere controllate l'evoluzione della malattia e l'efficacia delle cure adottate.

ALTRE INFORMAZIONI NECESSARIE

L'asma è una malattia che può avere cause diverse, differenti livelli di intensità e qualche volta può durare a lungo.

Per questo è importante conoscere bene:

- come affrontare gli attacchi acuti
- come riconoscere i segni che a volte possono far capire che sta per arrivare un attacco d'asma
- i farmaci che si devono usare e il ruolo differente che ciascuno di essi ha nella cura; ci sono infatti:
 - farmaci che servono a far cessare i sintomi
 - farmaci che curano le cause della malattia e riducono il rischio che si ripetano gli attacchi acuti
- i sistemi per somministrare efficacemente i farmaci; per questo scopo ci sono:
 - apparecchi nebulizzatori (aerosol)
 - apparecchi inalatori per spray
 - apparecchi inalatori di polveri seccheche devono essere scelti in base all'età del bambino e alla sua capacità di usarli
- quali misure di prevenzione adottare
 - farmaci
 - misure contro le allergie
 - riduzione delle fonti di inquinamento dentro casa
 - riduzione dell'esposizione a fonti di inquinamento nell'ambiente esterno alla casa
 - attività fisica
- gli accertamenti periodici da effettuare
- quando ricorrere al medico

Su ciascuno di questi problemi chiedete al pediatra le indicazioni che possono aiutarvi a migliorare il modo di affrontare la malattia.